

**Da:** "Sito Cassa Ippica" <info@cassaippica.it>  
**A:** [capogabinetto.segr@mpaaf.gov.it](mailto:capogabinetto.segr@mpaaf.gov.it)  
**Cc:** capo segreteria ministro fornero@lavoro.gov.it  
**Data invio:** mercoledì 18 luglio 2012 17.15  
**Oggetto:** Cassa di Previdenza Ippica

Copia per conoscenza Dott. S. Sticchi Damiani

Con la presente il sottoscritto Mauri Giovanni, nato a Segrate il 28/02/1949, residente a Milano in Via dei Rospigliosi 43, in qualità di attuale rappresentante legale della CASSA NAZIONALE ASSISTENZA PREVIDENZA ALLENATORI GUIDATORI TROTTO ALLENATORI FANTINI GALOPPO vuole portare a vostra conoscenza la necessità oramai impellente di essere ascoltato sulle stringenti problematiche dell'Ente presieduto. La Cassa è stata fondata nel 1968 per l'esigenza di costituire un ente che provvedesse a forme di assistenza e previdenza a favore degli operatori ippici, a causa delle precarie condizioni economiche in cui versavano numerosi professionisti al termine della loro carriera, così come versano attualmente. Le precedenti e ripetute richieste indirizzate a far data dal 10/01/2012 al dott. S. Vaccari e Dott. C. Varrone, sono rimaste a tutt'oggi prive di riscontro; mentre le richieste indirizzate al Segretario di UNIRE/ASSI Dott. Ruffo hanno ottenuto risposte quasi sempre insoddisfacenti.

Si chiarisce che:

- 1) il sussidio annuale erogato da UNIRE/ASSI non è a carico dello Stato Italiano ma prelevato a discapito del montepremio destinato alle corse ippiche;
- 2) l'entità media del sussidio mensile erogato pari a Euro 500,00 lordi;
- 3) il sussidio mensile 2012 ha dovuto essere ridotto del 18% in seguito alla contrazione del contributo di UNIRE/ASSI;
- 4) il numero di assistiti attuali è pari a 280, il numero degli iscritti (professionisti in attività) è di 430 di cui 86 in possesso dei requisiti pensionabili.

Si lamenta:

- 1) il mancato rispetto del contenuto della circolare n. 121781 Direzione VIII Enti Pubblici (ex Ministero delle Agricolture e Foreste datata 26 giugno 1981, pagina 4 punto 4 a e b) che fissa i criteri di determinazione del contributo annuo, prevedendo un adeguamento in base agli indici di svalutazione e alle effettive e rigorose esigenze della medesima Cassa;
- 2) la decurtazione deliberata unilateralmente da UNIRE/ASSI, nonché il parziale pagamento attuato negli anni 2009/2010 del contributo annuale;
- 3) i continui ritardi patiti nel trasferimento delle risorse contributive da parte di UNIRE/ASSI, che hanno e stanno creando enormi disagi agli assistiti, nella riscossione del sussidio spettante.

Alla luce di quanto sopra esposto denuncio che è iniziata la prevedibile esondazione da parte dei nostri assistiti verso la previdenza sociale generata dal clima di incertezza e alimentata dal "silenzioso" comportamento tenuto da UNIRE/ASSI e Mpaaf.

Il 31 ottobre 2012 dovrà essere redatto da questo Ente il bilancio preventivo per l'esercizio 2013, da qui la necessità di conoscere l'orientamento dello spettabile Mpaaf circa la conferma ed entità del contributo annuale a sostegno dei sussidi erogati.

Resto a vostra disposizione per qualsivoglia chiarimento e/o convocazione al fine di relazionare i nostri iscritti e assistiti sulle iniziative eventuali da intraprendere per il prossimo futuro.

Il Presidente  
Giovanni Mauri